



Con questo titolo modesto e per niente presuntuoso pubblico oggi un post che dovevo scrivere da tempo. Fino a pochissimi decenni fa (direi una ventina d'anni?) scegliere i sanitari era una questione che poteva tranquillamente passare in secondo piano rispetto a tutto il resto delle cose da fare in fase di arredamento della propria casa.

Nella maggior parte dei casi l'idraulico di fiducia (che chiameremo amichevolmente *Don Peppe* come quello di mia nonna) proponeva uno, due modelli e via, la scelta era fatta. C'erano decisamente cose più importanti, e – soprattutto – non c'era poi molto da scegliere. Oggi le cose si sono complicate, e non poco. Gli elementi da scegliere sono tanti, e non esclusivamente estetici. Proverò quindi a elencarvi tutto ciò che vi troverete a dover scegliere prima di individuare la **coppia di sanitari perfetta** per il vostro bagno (o i vostri bagni). Giusto per farvi andare ancora più in ansia insomma, e per farvi litigare animatamente con Don Peppe.

C'è anche un'altra cosa che vorrei sottolineare: con la scusa di questo blog navigo ogni giorno tra bagni stupendi e interni da sogno. E come avrete notato pubblico tantissimi progetti di bagni stranieri, alcuni sono pazzeschi. Possono avere rivestimenti incredibili, soluzioni d'arredo originali, belle vasche e zone doccia, mobili da bagno originali o moderni. C'è una cosa però che in quei progetti rovina sempre – ma sempre eh! – il risultato finale: i sanitari (il wc nel 90%, visto che sappiamo che il bidet all'estero è un optional talvolta ignorato. Niente da fare, noi italiani abbiamo / produciamo i sanitari più belli del mondo. Non ce n'è per nessuno.

Quando ce vo' ce vo'.



CERAMICA GLOBO – collezione BOWL, coppia sospesa in ceramica colorata